



INTERPELLANZA

OGGETTO: VIA TRIPOLI: UN NUOVO GOLF CLUB O UNA PERICOLOSA VORAGINE?
ASSENZA DI INTERVENTI DI RIPRISTINO E GRAVI CARENZE NELLA
MESSA IN SICUREZZA DEL SITO.

PREMESSO CHE

- * in via Tripoli, a Torino, si è aperta una voragine sulla sede stradale, come documentato da fotografie allegate alla presente interpellanza;
- * ad oggi sono trascorse circa due settimane dall'apertura della voragine senza che risulti alcun intervento di ripristino da parte degli uffici o delle aziende competenti;
- * dalla documentazione fotografica emerge come la delimitazione dell'area sia del tutto insufficiente: il perimetro risulta segnalato solo con nastro bicolore, privo di transenne stabili, new jersey o altre barriere fisiche idonee a impedire l'accesso alla voragine;
- * la scarsa illuminazione notturna della zona, unita all'assenza di protezioni adeguate, espone pedoni, ciclisti e in particolare i bambini a un concreto rischio di caduta all'interno della cavità, con conseguenze potenzialmente gravi per l'incolumità pubblica;
- * il perdurare della situazione, oltre al rischio per la sicurezza, comporta disagi alla viabilità e al decoro urbano della zona;

CONSIDERATO CHE

- * la manutenzione e la messa in sicurezza delle sedi stradali costituiscono un dovere primario dell'Amministrazione comunale a tutela dell'incolumità dei cittadini;
- * casi analoghi di voragini e dissesti stradali si sono verificati anche in altre zone della città, evidenziando una possibile criticità sistemica nella tempestività degli interventi di manutenzione e messa in sicurezza dei cantieri stradali;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano le cause all'origine della voragine apertasi in via Tripoli e a chi sia stata attribuita la competenza dell'intervento (Città di Torino, SMAT, Italgas o altro gestore di sottoservizi);
2. per quali motivi non sia stato ancora eseguito alcun intervento di ripristino a distanza di due settimane dalla segnalazione/apertura della voragine;
3. per quali motivi la delimitazione dell'area sia stata affidata al solo nastro segnaletico, senza l'installazione di transenne o altre barriere fisiche adeguate a un sito di tale pericolosità, e se si intenda disporre controlli immediati per garantire una messa in sicurezza adeguata nelle more dell'intervento risolutivo;
4. quali tempi siano previsti per il completo ripristino della sede stradale;
6. se esista un protocollo generale per la gestione delle segnalazioni di dissesti stradali e voragini, con relativi tempi massimi di intervento e di messa in sicurezza provvisoria;
7. quante siano, ad oggi, le segnalazioni di voragini o cedimenti stradali attualmente aperte sul territorio cittadino e quale sia il tempo medio di risoluzione.

Torino, 07/07/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis







